

LEGGI DI STABILITÀ/ Imu senza detrazioni per i figli. Niente Irpef sulle case sfitte

Un altro salasso sul mattone

La Tasi rischia di compensare l'Imu. Aliquote incerte

Pagina a cura

DI FRANCESCO CERISANO

Un salasso rispetto al 2013 («anno di grazia» per via della sospensione dell'Imu) ma anche rispetto al 2012 se si possiedono seconde case. Il nuovo assetto del fisco locale disegnato dalla legge di stabilità 2014, che ha pensionato la Tares e istituito il Trise, tributo bifronte che tasserà la produzione di rifiuti (Tari) e l'erogazione di servizi indivisibili ai cittadini (Tasi), rischia di trasformarsi in un nuovo salasso per i contribuenti. Un salasso che potrà essere evitato solo dai sindaci i quali avranno ampi margini di manovra nella determinazione delle aliquote. Forse anche troppi, visto che, stando alle ultime bozze della legge di bilancio, non è ancora chiaro fino a che punto i comuni possano innalzare la Tasi che rappresenta la vera incognita della service tax. L'altra componente, fino a quando i comuni non avranno realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico (prodromico alla nascita di un nuovo tributo chiamato Tarip), peserà quanto l'attuale Tares. Ma sarà la tassa sui servizi a poter oscillare pericolosamente fino ad annullare del tutto (o quasi) i risparmi generati dall'abolizione dell'Imu prima casa. La legge di stabilità fissa all'1 per mille l'aliquota ordinaria della Tasi che sarà calcolata sulla stessa base imponibile Imu. I comuni potranno ridurla fino ad azzerarla, ma anche aumentarla, badando però che la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu non superi l'ali-

quota massima Imu stabilita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 per ciascuna tipologia di immobile. Cosa però debba intendersi per «aliquota massima» ancora non è chiaro: il 4 per mille per la prima casa e il 7,6 per le seconde o piuttosto il 6 per mille e il 10,6 per mille se si tiene conto dei margini di manovra lasciati ai comuni? La legge di stabilità, approvata martedì scorso dal consiglio dei ministri, non dice nulla in proposito, nonostante l'espressione «aliquota massima» in luogo di «aliquota base» porti a ritenere che i tecnici di **Fabrizio Saccomanni** si siano riferiti al prelievo standard maggiorato dagli aumenti comunali. Ma c'è anche chi la pensa diversamente. Quel che invece è certo è che il carico tributario che graverà sulle seconde case sfitte verrà alleggerito dell'Irpef fondiaria. Esattamente come accade oggi, visto che l'Imu ingloba l'imposta sul reddito delle persone fisiche se l'immobile non è locato. Il governo era intenzionato a far rivivere l'Irpef fondiaria e per questo aveva inserito una norma ad hoc, poi sparita, nella legge di stabilità. Stessa sorte è toccata alla deducibilità del 50% dell'Imu dal reddito d'impresa.

La legge di Stabilità sancisce l'abolizione dell'Imu sulla prima casa ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. I proprietari di case di lusso continueranno a pagare l'imposta municipale e in più perderanno anche la

possibilità di detrarre 50 euro per ciascun figlio a carico (fino a 400 euro). L'unica detrazione applicabile resterà quella di 200 euro per l'abitazione principale. Saranno assimilate alla prima casa (e quindi esentate dall'Imu) molte altre tipologie di immobili. Innanzitutto quelli posseduti da anziani o disabili lungodegenti che hanno trasferito la residenza in casa di cura. Poi, gli immobili dei cittadini italiani residenti all'estero (a condizione che non siano locati). E ancora, non pagheranno l'Imu le abitazioni concesse in comodato dal proprietario ai parenti in linea retta che la utilizzano come abitazione principale.

Ma l'agevolazione opererà limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente i 500 euro oppure nel solo caso in cui chi riceve l'immobile in comodato appartenga a un nucleo familiare con Isee non superiore a 15 mila euro. In caso di più unità immobiliari, l'agevolazione può essere applicata a una sola di esse.

Saranno infine esentati dall'Imu:

- gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari;
- i fabbricati destinati ad alloggi sociali;
- la casa assegnata al coniu-

ge a seguito di provvedimento di separazione o divorzio;

- l'immobile (e solo uno) posseduto, e non dato in affitto, dal personale in servizio permanente presso le Forze armate e le Forze di polizia.

La tassa sui servizi sarà pagata non solo dai proprietari di immobili ma anche dagli inquilini (in misura compresa tra il 10 e il 30% secondo quanto stabilito dai comuni con regolamento), visto che il presupposto di imposta è «il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo di unità immobiliari» con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare. Il versamento sarà in quattro rate trimestrali (16 gennaio, 16 aprile, 16 luglio e 16 ottobre) ma i comuni potranno variare la scadenza e il numero delle rate di versamento e sarà consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno. Per la componente rifiuti si terrà conto delle superfici calpestabili dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi (Tarsu, Tares). La tariffa sarà commisurata ad anno solare e, indipendentemente dai criteri di calcolo scelti dai comuni, dovrà assicurare «la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio». I comuni potranno rimodularla in base agli standard qualitativi del servizio. Per esempio, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la Tari da pagare non potrà superare il 40% del dovuto. Mentre se il servizio è stato effettuato «in grave violazione della disciplina di riferimento» o è stato interrotto in modo da cagionare pericoli per la salute delle persone, i sindaci non potranno chiedere più del 20% della tariffa.

Il fondo di solidarietà perde 327 milioni

Fondo di solidarietà leggermente decurtato per i comuni e attribuito in parte sulla base dei fabbisogni standard. Le novità sono state inserite nell'ultimissima versione della legge di stabilità e fanno perdere ai comuni 327 milioni di euro nel 2014 e 427 nel 2015 rispetto ai 6,9 miliardi di quest'anno. L'anno prossimo, dunque, il Fondo ammonterà a 6,647 miliardi e sarà alimentato per un importo pari a 4,7 miliardi da una quota dell'Imu. I criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà saranno definiti con dpcm da approvarsi entro il 31 dicembre di ogni anno. E almeno il 10% delle risorse dovrà essere attribuito sulla base dei fabbisogni standard. Sarà comunque introdotta una clausola di salvaguardia allo scopo di limitare il più possibile le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base. Lo Stato, che da quest'anno ha già detto addio alla riserva erariale del 50% sull'Imu delle seconde case, incamererà il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo di categoria catastale D calcolato ad aliquote standard del 7,6 per mille (ma i sindaci potranno portarla al 10,6 per mille). Resterà ai comuni il gettito degli immobili di categoria D posseduti dagli stessi enti locali e situati sul rispettivo territorio. L'accertamento e la riscossione dell'Imu sui fabbricati D saranno svolti dai comuni a cui spetteranno le maggiori somme incassate a titolo di interessi e sanzioni.

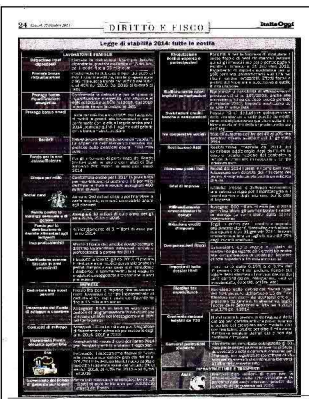
Partecipate degli enti locali soggette al patto di Stabilità

Soggette al patto di Stabilità le partecipate degli enti locali. Come anticipato da questo giornale (si veda *ItaliaOggi* del 2/8/2013), la legge di Stabilità sancirà l'inclusione nel Patto anche a società non quotate, aziende speciali e istituzioni che presentino congiuntamente i seguenti requisiti: a) partecipazione pubblica di maggioranza o possibilità di nominare più del 50% degli organi di governo o di vigilanza; b) titolarità di servizi in affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione. L'estensione, però, scatterà solo nel 2015 e comporterà il conseguimento di un saldo economico (mol o saldo finanziario) non negativo. Chi partirà già fuori linea dovrà definire un piano di rientro. I soggetti inadempienti, nell'anno successivo, dovranno contenere i costi operativi entro la media dell'ultimo triennio, non potranno assumere personale e dovranno tagliare del 30% i compensi degli amministratori (che in caso di reiterata violazione potranno anche essere revocati). Ma le sanzioni colpiranno anche gli enti locali di riferimento, che vedranno appesantirsi il proprio target di una quota dello sfioramento proporzionale alla partecipazione detenuta.

Matteo Barbero



Fabrizio Saccomanni






Legge di stabilità 2014: tutte le novità

LAVORATORI E FAMIGLIE

Detrazione Irpef dipendenti	Elevate le detrazioni Irpef per lavoro dipendente, previste dall'articolo 13 del Tuir, per i redditi fino a 55 mila euro
Proroga bonus ristrutturazioni	Confermata la detrazione Irpef dei costi di ristrutturazione edilizia, con tetto agevolabile a 96 mila euro: aliquota pari al 50% nel 2014 e al 40% nel 2015. Dal 2016 si tornerà al 36%
Proroga bonus riqualificazione energetica	Confermata la detrazione per le spese di riqualificazione energetica, con aliquota al 65% nel 2014 e al 50% nel 2015. Dal 2016 lo sconto fiscale scenderà al 36%
Proroga bonus arredi	La detrazione fiscale del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici viene confermata con le attuali regole anche per il 2014 (permane quindi il legame obbligatorio con il bonus ristrutturazioni)
Esodati	Salvaguardati altri 6 mila lavoratori "esodati". La copertura dell'intervento deriverà dal prelievo sulle pensioni sopra i 100 mila euro
Fondo per le non autosufficienze	Per gli interventi di pertinenza del Fondo (inclusi quelli a favore dei malati di Sla) arrivano 280 milioni di euro per l'anno 2014
Cinque per mille	Confermata anche per il 2014 la possibilità per i contribuenti di destinare il 5 per mille dell'Irpef a finalità sociali: assegnati 400 milioni di euro
Social card	Arrivano 250 milioni di euro per finanziare la carta acquisti, che sarà accessibile anche agli stranieri
Fondo contro la violenza sessuale e di genere	Assegnati 10 milioni di euro annui per gli anni 2014, 2015 e 2016
Fondo per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti	Rifinanziamento di 5 milioni di euro per l'anno 2014
Irap professionisti	Abolito il Fondo che avrebbe dovuto esentare dall'Irap imprenditori individuali, artisti e professionisti a partire dal 2014
Restituzione somme tassate in anni precedenti	Introdotta la facoltà, già dal 2013, di portare in deduzione dal reddito personale anche in periodi d'imposta successivi (o di richiederne il rimborso) le somme restituite al soggetto erogatore assoggettate a tassazione in anni precedenti
IMPRESE	
Deduzione Irap nuovi assunti	Possibilità per le imprese che assumono nuovi lavoratori a tempo indeterminato di dedurre ai fini Irap il costo del dipendente fino a 15 mila euro annui
Incremento del Fondo di sviluppo e coesione	Assegnati 54,8 miliardi di euro per il periodo di programmazione 2014-2020 (da utilizzare all'80% nel Mezzogiorno e al 20% nel Centro-nord)
Contratti di sviluppo	Assegnati 100 milioni di euro per l'erogazione di finanziamenti agevolati per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016
Incremento Fondo crescita sostenibile	Assegnati 50 milioni di euro per l'anno 2014 per l'erogazione di finanziamenti agevolati
Ace	Potenziato il meccanismo fiscale di "aiuto alla crescita economica" previsto dal d.l. n. 201/2011: la deducibilità del nuovo capitale investito in azienda salirà dall'attuale 3% al 4% nel 2014, al 4,5% nel 2015 e al 4,75% nel 2016
Incremento del Fondo di garanzia per le pmi	Arriva uno stanziamento complessivo da 1,6 miliardi di euro in tre anni per potenziare l'attività del Fondo

Rivalutazione beni di impresa e partecipazioni	Possibilità per le imprese di rivalutare il costo fiscale di beni strumentali (esclusi quindi gli immobili merce) e partecipazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 2012. Pagamento di imposta sostitutiva pari al 16% per i beni ammortizzabili e al 12% per i beni non ammortizzabili. Effetti fiscali a partire dal terzo anno successivo a quello di rivalutazione
Riallineamento valori impliciti partecipazioni	Riproposta la possibilità di affrancamento prevista dal d.l. n. 185/2008, anche alle operazioni effettuate a decorrere dal periodo d'imposta 2012. Imposta sostitutiva da versare in unica rata
Svalutazioni crediti banche e assicurazioni	Possibilità di deduzione quinquennale delle svalutazioni e delle perdite su crediti verso clienti/assicurati (purché risultanti in bilancio) sia ai fini delle imposte dirette sia dell'Irap
Iva cooperative sociali	Stop all'aumento dell'Iva dal 4% al 10% che sarebbe dovuto scattare dal 1° gennaio 2014
Restituzione Aspi	Restituzione integrale dal 2014 del contributo addizionale Aspi dell'1,4% in caso di trasformazione del contratto a tempo determinato in rapporto a tempo indeterminato
Riduzione premi Inail	Ridotti dal 2014 i premi e i contributi Inail. Attuazione con decreto del ministero del lavoro. Assegnato un plafond di un miliardo di euro.
Crisi di impresa	Istituita presso lo Sviluppo economico una cabina di regia per il monitoraggio e il coordinamento degli interventi per le crisi di impresa
Rifinanziamento ammortizzatori in deroga	Assegnati 600 milioni di euro per il 2014 per rifinanziare gli ammortizzatori sociali in deroga (a cominciare dalla cassa integrazione)
Riduzione crediti d'imposta	Tagli in arrivo per i crediti d'imposta attualmente vigenti. Il restyling sarà attuato con dpcm entro il 31 gennaio 2014. In caso contrario scatterà un taglio lineare del 25% degli importi spettanti
Compensazioni fiscali	Estensione delle regole sul visto di conformità già vigente per i crediti Iva anche alle compensazioni di crediti per imposte dirette superiori a 15 mila euro annui
Imposta di bollo dossier titoli	Incremento dallo 0,15% allo 0,2% dal 1° gennaio 2014 del prelievo fiscale sul valore degli strumenti finanziari diversi dai conti correnti (azioni, obbligazioni, fondi di investimento, depositi, polizze, etc.)
Riordino tax expenditures	Revisione delle detrazioni fiscali Irpef del 19% previste dall'articolo 15 del Tuir. Riordino con dpcm da adottarsi entro il prossimo 31 gennaio. In alternativa, taglio lineare delle detrazioni al 18% per il 2013 e al 17% per il 2014
Contrasto rimborsi indebiti da 730	Nuovi controlli preventivi dell'Agenzia delle entrate per i contribuenti che presenteranno a partire dal prossimo anno modelli 730 con risultato a credito per oltre 4 mila euro. Rimborso erogato dall'ufficio e non dal sostituto d'imposta
Concorsi professioni giuridiche	Introdotta un contributo obbligatorio di 50 euro per la partecipazione all'esame di Stato da avvocato o notaio oppure al concorso per l'ingresso in magistratura (contributo di 75 euro per gli avvocati che intendono iscriversi all'albo dei cassazionisti)
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	
Anas	Previsti 335 milioni di euro per la manutenzione della rete stradale e la prosecuzione degli interventi previsti dai contratti di programma nel 2014

Salerno-Reggio Calabria	Stanziati 340 milioni di euro per il periodo 2014-2016 per la realizzazione del tratto tra il viadotto Stupino (escluso) e lo svincolo di Altilia (incluso)
Mose di Venezia	Per in completamento del sistema Mose assegnati 200 milioni di euro per l'anno 2014, 100 milioni di euro per il 2015, 71 milioni di euro per il 2016 e 30 milioni di euro per il 2017
Rete ferroviaria	Previsti 400 milioni di euro per la manutenzione della rete ferroviaria per l'anno 2014
Treni alta velocità Corridoio Adriatico	Stanziati 250 milioni di euro complessivi per la velocizzazione dell'asse ferroviario Bologna-Lecce negli anni 2014 e 2015
Autotrasporto	Stanziati 330 milioni di euro per il 2014 per interventi in favore del settore dell'autotrasporto
DIFESA E FORZE ARMATE	
Rifinanziamento missioni di pace	Assegnati 850 mln di euro per l'anno 2014
Flotta navale difesa	Autorizzati contributi ventennali per il mantenimento delle basi, delle flotte e dei cantieri navali (80 milioni di euro dal 2014, 120 milioni dal 2015 e 140 milioni dal 2016)
Comunicazioni sicure forze di polizia	Per consentire al ministero dell'interno la prosecuzione della rete nazionale standard Tetra, necessaria per le comunicazioni sicure delle forze di polizia, vengono assegnati 50 milioni per il 2014 e 70 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2020
	
Flotta aerea Corpo forestale dello Stato	Assegnati 5 milioni di euro annui a partire dal 2014 per il mantenimento della flotta aerea antincendio
"Aerei blu"	Le risorse derivanti dalla vendita di velivoli di Stato saranno destinati alla protezione civile per il potenziamento della flotta antincendio (canadair)
Carabinieri	Assegnati 10 milioni di euro per le esigenze di funzionamento dell'Arma dei carabinieri
Cedolino unico	Entro il 1° gennaio 2015 tutti i corpi di polizia e delle forze armate dovranno avvalersi delle procedure informatiche del Mef per l'elaborazione delle buste paga
AMBIENTE	
Difesa del suolo	Stanziati 180 milioni di euro complessivi fino al 2016 per interventi straordinari per la difesa del suolo
Risorse idriche	Istituito un Fondo per finanziare un piano straordinario di tutela e gestione delle risorse idriche, finalizzato per lo più a potenziare la depurazione dei reflui urbani. Assegnati 90 milioni di euro fino al 2016
Spese di bonifica danni ambientali	Ferme restando le responsabilità dell'autore della contaminazione, nei confronti di quest'ultimo l'autorità competente dovrà procedere anche al recupero delle spese di bonifica e messa in sicurezza
	
ISTRUZIONE	
Fondo per il finanziamento ordinario delle università	Incremento dei fondi per 150 milioni di euro per l'anno 2014
Scuole non statali	Assegnati 220 milioni di euro per l'anno 2014
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Semestre presidenza Ue	Assegnati 58 milioni di euro per la gestione del semestre di presidenza del Consiglio Ue, spettante all'Italia nel 2014
Agenzia delle entrate	Assegnati 100 milioni di euro per potenziare l'attività ordinaria anti-evasione
Riforma del catasto	Stanziati 230 milioni di euro per il periodo 2014-2016 per assicurare la realizzazione della riforma del catasto prevista dalla delega fiscale
	
Immobili pubblici	Revisione delle procedure, gestite dall'Agenzia del demanio, volta a conseguire risparmio nell'utilizzo di immobili pubblici. Piano straordinario di dismissione del mattone statale per 500 milioni di euro nei prossimi tre anni

Election day	Le elezioni comunali, amministrative e politiche si terranno in unico giorno (domenica) e non più in due, con un risparmio di 100 milioni di euro all'anno
Consiglio di presidenza della giustizia tributaria	Stop all'autonomia contabile del Cpgt. Le spese di funzionamento saranno gestite dal Mef
Garante del contribuente	Dal 1° gennaio 2014 il Garante sarà costituito in ogni regione dal presidente della Ctr, che svolgerà le proprie funzioni di Garante a titolo gratuito
PUBBLICO IMPIEGO	
Restituzione ticket sulle pensioni	Stanziati 80 milioni di euro per restituire ai titolari delle pensioni più elevate della p.a. il «ticket» dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale
Magistrati	Arrivano 75 milioni di euro per l'assunzione di magistrati ordinari vincitori del concorso già concluso nei prossimi tre anni
Magistrati onorari	Proroga fino al 31 dicembre 2014 dei giudici onorari e dei vice procuratori onorari in scadenza a fine anno
Contrattazione collettiva	Nuovo blocco della contrattazione fino a tutto il 2014, con applicazione alle amministrazioni incluse nell'elenco Istat
Indennità di vacanza contrattuale	Definite le modalità di computo dell'lvv nel pubblico impiego in godimento dal 2010 in relazione al periodo 2015-2017 (anche per il personale convenzionato con il Ssn)
Avvocati dello Stato	Dal 2014 ridotti del 50% gli onorari spettanti agli avvocati della p.a. in relazione al patrocinio reso per le cause favorevoli all'amministrazione
	
Spese personale all'estero	Ridotte dal 90% al 50% le indennità per viaggio per congedo in Italia del personale in servizio all'estero e familiari a carico
PENSIONI	
Blocco indicizzazione pensioni	Blocco della rivalutazione automatica delle pensioni sopra i 3 mila euro al mese per il triennio 2014-2016 (per tutte le altre la rivalutazione opera in proporzione rispetto all'importo)
Contributo di solidarietà	Nuovo «ticket» di solidarietà sulle pensioni superiori ai 100 mila euro: si pagherà il 5% sulla quota eccedente fino a 150 mila euro, il 10% sulla quota fino a 200 mila e il 15% sull'importo al di sopra di tale soglia
Indennità di accompagnamento	Arriva un requisito reddituale per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento per gli over 65: il beneficiario non deve possedere reddito complessivo Irpef superiore a 60 mila euro (80 mila se coniugato). Per coloro che già ne usufruiscono l'importo dell'indennità, sommato al reddito, non potrà far superare tali limiti
Casse previdenziali	In cambio del versamento annuale allo Stato del 12% dei consumi intermedi del 2010, gli enti di previdenza privati e privatizzati potranno ottenere l'esonerazione dai vincoli di spending review
	
ENTI LOCALI	
Investimenti enti locali	Allentamento dei vincoli del patto di stabilità per i Comuni
Service tax: Tasi e Tari	Istituzione della Trise, la nuova tassa sui servizi comunali che per l'abitazione principale sostituirà Imu e Tares (il cui gettito andrà interamente ai comuni). La nuova Service Tax avrà due componenti. La Tari (rifiuti) sarà calcolata in base ai metri quadrati, o sull'effettiva quantità di rifiuti conferita nel caso dei comuni in grado di misurarla, e sarà a carico di chi occupa l'immobile. La Tasi (servizi indivisibili offerti dai comuni) sarà calcolata sul valore catastale. A pagarla saranno i proprietari e per una piccola quota, tra il 10 e il 30%, anche gli inquilini
	

A cura di Valerio Stroppa